

Liturgia settimanale 27 Luglio - 2 Agosto 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 27 Feria	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria		<i>Def. Famiglie Robbiani e Balestrini</i>
Martedì 28 S. NAZARIO E CELSO	8.30 S. Biagio 20.30 Santuario S. Maria		<i>Def. Famiglie Pagani e Leccisotti</i>
Mercoledì 29 SS. MARTA, MARIA E LAZZARO	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 Santuario S. Maria		<i>Def. Famiglia Boghi-Botturi</i>
Giovedì 30 Feria	8.30 S. Lorenzo VILLA 20.30 Santuario S. Maria		<i>Adriana Pagani - Luigi Bonacina</i>
Venerdì 31 S. IGNAZIO DI LOYOLA presbitero	8.00 Santuario S. Maria 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO		
Sabato 1 MESSA VIGILIARE	18.00 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Vincenzo CREMNAGO		<i>Gaetano, Isa e Rossana Passante - Giuliana e Silvano Cappelletti, Celestina ed Enrico Saibene</i> <i>Trigesimo Radaelli Alfredo</i>
DOMENICA 2 X dopo PENTECOSTE	8.30 Santuario S. Maria 10.00 S. Michele ROMANÒ 10.00 Lazzaretto CREMNAGO 11.00 S. Lorenzo VILLA 18.00 S. Ambrogio INVERIGO		<i>Francesca Barzaghi - Valentina Turati - Giuseppe, Albina e Luigi Barzaghi - Sergio Riboldi - Defunti classe 1952</i> Per tutta la Comunità <i>Trigesimo Aldo Spinelli - Maria Teresa Galli - Vittorio, Aldo, Osvaldo ed Emilia Pozzi</i>

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

26 Luglio 2026 – Anno XVI n.30



IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

2Sam 12, 1-13

I peccato e il perdono di Davide.

2Cor 4, 5b-14

Noi abbiamo un tesoro in vasi di creta.

Mc 2, 1-12

Il figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati.

VANGELO della DOMENICA

✠ *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico «Ti sono perdonati i peccati», oppure dire «Alzati, prendi la tua barella e cammina»? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Una parola per riflettere

La condizione umana è attraversata da fatiche che facilmente si intrecciano con l'esperienza del peccato, segno forte di una nostra debolezza e di una voluta di stanza da Dio.

Soprattutto oggi facciamo fatica a sentirci soggetti responsabili, consapevoli di compiere volutamente un peccato. Siamo maestri nel descrivere i peccati degli altri, e a individuare i peccati che si sono commessi nella storia del passato o nella vita sociale del presente.

Ma riconoscere la propria diretta responsabilità nei confronti del peccato sembra quasi impossibile. C'è sempre una scusa, una ragione che ci giustifica. L'individualismo culturale ci ha messi tutti in difesa, pronti sempre ad attaccare gli altri e mai a guardare a noi stessi. Si fa sempre più fatica a ripetere come faceva il famoso Pellegrino russo: "Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me, peccatore".

Ma basta un nonnulla, perché la nostra ostentata sicurezza in un futuro prospero e carico di promesse, svanisca d'un colpo, dandoci l'opportunità – ma potremmo dire: la grazia – di rientrare in noi stessi e pensare, considerare, renderci conto di ciò che passa inesorabilmente e invece di ciò di cui abbiamo veramente bisogno.

La risposta di Gesù alle accuse non si fa attendere. Replica agendo, guarendo seduta stante quel paralitico, dai suoi mali fisici e spirituali.

Il suo perdono è la forza soprannaturale che completa e supera infinitamente il nostro semplice desiderio di bene, poiché ci trasforma così come Dio ci vuole: liberi dal male e capaci di vero amore per Lui e per i fratelli.

OGGI È LA FESTA DEL CROCIFISSO A CREMNAGO

Ore 10.00 **S. Messa** celebrata da *don Giuseppe Barzaghi*
Alla sera in oratorio **spettacolo e animazione**

Il calendario liturgico oggi ricorda i santi Gioacchino ed Anna, genitori di Maria. Papa Francesco nel 2020 ha inserito in questa festa la giornata di ricordo e preghiera per i nonni e gli anziani (anche se in Italia si festeggia il 2 Ottobre, memoria degli Angeli Custodi).

Nel suo messaggio, il Santo Padre Leone ricorda che il Signore conosce il volto di ciascuno e che il suo amore non viene mai meno, nemmeno nella fragilità della vecchiaia.

La Giornata è «un'opportunità per riscoprire che la Chiesa è chiamata a essere madre di tutti e che ad ogni età è sempre possibile scoprirsi figli e figlie di Dio». Rivolgendosi direttamente agli anziani, il Papa li incoraggia a non temere la debolezza – «non abbiate paura della fragilità!» e a riconoscere in essa una vera e propria vocazione alla preghiera e alla riconciliazione, chiedendo loro di pregare con insistenza «perché giunga presto la pace nel mondo intero».

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

VEDI QUARTA PAGINA CON IL CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

CONFESSIONI

Sabato ore 15.00-16.00 in Santuario (se c'è un matrimonio il sacerdote è in S. Ambrogio);
ore 17.00-17.40 in S. Ambrogio (oppure chiedere al sacerdote a fine Messa).

In questa occasione (1-2 agosto) si può ricevere il Perdono d'Assisi, con la Confessione e la santa Comunione e la preghiera per il Papa.

Si tratta del dono che S. Francesco ha chiesto al Signore prima della sua morte: un giorno di preghiera e richiesta sicura di perdono per chi pentito si rivolge al Padre del cielo con desiderio di vera conversione.

PERDONO D'ASSISI E CAMMINO FRANCESCANO

ITALIANO: In occasione del perdono di Assisi che si celebra il 1°-2 agosto, il Movimento Francescano ogni anno organizza dei cammini di preparazione e avvicinamento ad Assisi per giovani e famiglie di tutt'Italia, che da diverse regioni italiane si mette in marcia per Assisi.

Il settore Nord Italia farà tappa nel nostro Oratorio S. Maria da mercoledì sera 29 a venerdì mattina 31. Possiamo partecipare alla Messa con i partecipanti: giovedì 30 alle 20.30 e venerdì 31 mattina alle 8.00 in Santuario.

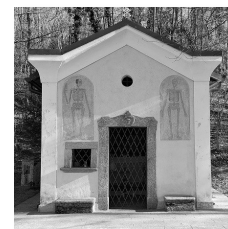
Per segnalare **intenzioni di preghiera** alle Messe: chiamare la segreteria o rivolgersi in sacrestia.

La segreteria è aperta nel mese di luglio ogni mattina ferialmente dalle 9.30 alle 12.30

Telefono: 031 607103
E-mail: parroco@parrocchiainverigo.it

MESE DI AGOSTO E FESTE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Il mese che inizia è caratterizzato alcuni appuntamenti tradizionali della nostra comunità:



La **festa del Lazzaretto di Cremnago** attorno alla cappellina di via Monte Grappa con l'immagine di Maria e dei santi protettori - soprattutto della peste. È un'occasione di ritrovo a pranzo o cena che è possibile organizzare grazie ai volontari della parrocchia (e amici aggregati) che si impegnano con grande passione e amicizia. **Quest'anno la festa si tiene dal 1 al 10 Agosto.** Nelle domeniche 2 e 9 la Messa festiva della parrocchia delle 10.00 è presso la Cappellina.



La **festa di Santa Maria** si inserisce nel giorno della solennità dell'Assunta e richiama l'anniversario dell'Apparizione della Madonna (1501) e la seguente costruzione del Santuario. **È preceduta dalla Novena che inizia il 5 Agosto**, festa liturgica della Madonna della Neve. Quest'anno particolare del 525° anniversario dell'Apparizione sarà presente **alla sera del 15 agosto l'Arcivescovo Mario Delpini.**

In settimana nelle case della parrocchia S. Ambrogio verrà portata la busta con il programma dettagliato. Si possono offrire premi per i cesti da usare nelle ruote della fortuna (portare in oratorio entro il 9 agosto).

Ad apertura dei festeggiamenti questo **venerdì 31 Luglio alle 21.00** nella piazza del Santuario spettacolo musicale di **Galà Lirico** (le più belle arie della lirica) con le voci di "Milano Kammer Academy" e al pianoforte Diego Mingolla. **Attenzione: la Messa del Santuario è anticipata al mattino alle ore 8.00.**



Il 10 agosto è la **festa di S. Lorenzo martire**, patrono della Chiesa e parrocchia di Villa. Lo ricordiamo alla Messa solenne di domenica 9, bruciando il pallone del martirio. È segno della donazione della vita per la fede.

Il Diacono Lorenzo subì il martirio a Roma, sulla via Tiburtina, durante la persecuzione di Valeriano, il 10 agosto del 258, quattro giorni dopo rispetto agli altri membri del collegio dei diaconi romani che furono giustiziati insieme al papa Sisto II. Lorenzo amministrava il denaro della chiesa; per questo fu inizialmente risparmiato, nella speranza di avere da lui i beni della comunità. Ma Lorenzo, dopo aver distribuito ai poveri i pochi averi di cui la Chiesa allora disponeva, presentò alle autorità romane una folla numerosissima di poveri, storpi e ciechi dicendo: "Questi sono i tesori della Chiesa". Si avviava così all'estrema testimonianza del martirio, che sanzionò una vita spesa a servizio dei poveri, in assoluta fedeltà all'Evangelo di Gesù. Sulla sua tomba Costantino fece costruire la basilica che porta il suo nome.